

## Un paio di questioni di analisi vettoriale

1) Incremento della norma di un vettore, o del prodotto interno di due vettori

$$\delta(\mathbf{A} \cdot \mathbf{A})?$$

$$\mathbf{A} \rightarrow \mathbf{A} + \delta\mathbf{A}$$

$$\Rightarrow (\mathbf{A} \cdot \mathbf{A}) \rightarrow (\mathbf{A} + \delta\mathbf{A}) \cdot (\mathbf{A} + \delta\mathbf{A}) = A^2 + 2\mathbf{A} \cdot \delta\mathbf{A} + (\delta A)^2$$

$$\Rightarrow (\mathbf{A} + \delta\mathbf{A}) \cdot (\mathbf{A} + \delta\mathbf{A}) \approx A^2 + 2\mathbf{A} \cdot \delta\mathbf{A}$$

$$\Rightarrow \delta(\mathbf{A} \cdot \mathbf{A}) = (\mathbf{A} + \delta\mathbf{A}) \cdot (\mathbf{A} + \delta\mathbf{A}) - A^2 \approx 2\mathbf{A} \cdot \delta\mathbf{A}$$

$$\text{Quindi } \delta(\mathbf{A} \cdot \mathbf{A}) \neq \delta(A^2) \approx 2AdA!$$

Infatti la notazione usuale e' parzialmente ingannevole, perche' inadeguata:  
L'incremento nella norma segue dall'incremento nel *vettore*, che non e'  
necessariamente parallelo al vettore stesso.

In generale, l'incremento nel prodotto interno di due vettori e':

$$\delta(\mathbf{A} \cdot \mathbf{B}) = (\mathbf{A} + \delta\mathbf{A}) \cdot (\mathbf{B} + \delta\mathbf{B}) - \mathbf{A} \cdot \mathbf{B} \approx \mathbf{A} \cdot \delta\mathbf{B} + \delta\mathbf{A} \cdot \mathbf{B}$$

## 2) Sul vettore $\mathbf{D}$

Il fatto che spesso risulti  $\mathbf{D} \neq 0$  quando non ci sono cariche libere (dette anche *vere*) puo' apparire confondente e in contraddizione con la sua proprieta' di avere origine appunto dalle sole cariche libere: un esempio tipico e' la sfera dielettrica uniformemente polarizzata e scarica, caso in cui  $\mathbf{D} \neq 0$  con linee chiuse.

L'apparente contraddizione viene risolta osservando che in generale un campo vettoriale riceve contributi sia dalla sua divergenza sia dal suo rotore (teorema di Helmholtz).

Nel caso di  $\mathbf{D}$  in condizioni statiche :

$$\nabla \cdot \mathbf{D} = \rho_l$$

$$\nabla \times \mathbf{D} = ?$$

$$\mathbf{D} = \varepsilon_0 \mathbf{E} + \mathbf{P} \rightarrow \nabla \times \mathbf{D} = \underbrace{\nabla \times \varepsilon_0 \mathbf{E}}_{=0} + \underbrace{\nabla \times \mathbf{P}}_{\neq 0}$$

Perche'  $\nabla \times \mathbf{P} \neq 0$  in generale, se  $\mathbf{P} = \varepsilon_0 \chi_e \mathbf{E}$ ?

Perche'  $\chi_e = \varepsilon_r - 1$  in generale puo' variare da un punto all'altro, quindi la circuitazione di  $\mathbf{P}$   $\neq$  da quella di  $\mathbf{E}$ , che e' = 0 per campi statici.

Se  $\chi_e = \text{cost}$ ,  $\nabla \times \mathbf{P} = 0$  e  $\mathbf{D} = 0$ .